

Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento

Piazza Dante 15, 38122 Trento

Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615

uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 826 del 30/03/2026

Gerosa: "Non lasciamo soli i ragazzi e le loro famiglie, e affianchiamo anche le nostre scuole"

Hikikomori, approvata l'attivazione del tavolo tecnico per la prevenzione e la presa in carico

Via libera da parte della Giunta provinciale, su proposta dell'assessore all'istruzione, cultura, per i giovani e le pari opportunità Francesca Gerosa, all'attivazione del "Tavolo Integrato Ritiro Sociale Volontario", il tavolo tecnico interdisciplinare finalizzato allo sviluppo di modalità strutturate di prevenzione, individuazione precoce e presa in carico del fenomeno dei cosiddetti "hikikomori", ovvero quei giovani, spesso in età adolescenziale, che scelgono l'isolamento sociale attraverso forme spesso estreme di confinamento volontario tra le pareti domestiche.

"Questo è un provvedimento importante. Quello degli hikikomori rappresenta un fenomeno complesso che interpella direttamente le istituzioni, la scuola, i servizi sociali e le famiglie. Crediamo necessario adottare un approccio integrato, capace di mettere in rete competenze diverse e strumenti di intervento efficaci. L'attivazione di un tavolo tecnico dedicato siamo sicuri permetterà quindi di condividere buone pratiche e costruire risposte coordinate, individuando precocemente i segnali di isolamento e supportando le famiglie. Allo stesso tempo, il tavolo tecnico permetterà di sviluppare progettualità mirate e interventi di prevenzione, con particolare attenzione al benessere psicologico dei giovani. Il nostro impegno rimane quello di non lasciare soli i ragazzi e le loro famiglie e soprattutto di non restare fermi a guardare un fenomeno che ci preoccupa", ha spiegato l'assessore Gerosa.

Il provvedimento proposto dall'assessore Gerosa mira a individuare le corrette strategie e azioni per prevenire e intervenire tempestivamente sulla condizione di ritiro sociale, attraverso la promozione di un adeguato coordinamento tra scuola, servizi socio-sanitari, famiglie e territorio. La delibera ha l'obiettivo di sostenere gli istituti scolastici, le famiglie ma anche i servizi del territorio affinché ci sia una corretta presa in carico con il riconoscimento del fenomeno già dai primi segnali e un rapido intervento. Verranno inoltre individuate azioni mirate a supporto delle situazioni di eventuale criticità riconducibili alla condizione di ritiro sociale.

"Questa delibera - così Gerosa - si pone in coerenza con gli obiettivi strategici della legislatura in tema di promozione del benessere emotivo e relazionale degli studenti, e tra le sfide che il sistema scolastico e l'intera comunità sono chiamati ad affrontare rientra certamente il ritiro sociale volontario, comunemente definito hikikomori, che per la sua diffusione richiama una crescente attenzione a livello regionale, nazionale ed europeo".

Il tavolo, oltre a promuovere una rete stabile di collaborazione tra i diversi soggetti coinvolti, avrà il compito di elaborare entro il 30 settembre 2026 un protocollo specifico per la prevenzione, la rilevazione precoce e la presa in carico del fenomeno, con le relative linee guida applicative, a supporto delle scuole, delle famiglie e dei servizi del territorio. Inoltre, sarà compito del tavolo individuare le azioni di monitoraggio, gli strumenti

di osservazione e l'individuazione di indicatori di rischio, assieme alle azioni di sensibilizzazione e formazione rivolte al personale scolastico e alla comunità (da attuare in collaborazione con enti di formazione e ricerca).

I componenti del Tavolo integrato ritiro sociale volontario sono:

- **Francesca Mussino**, dirigente generale del Dipartimento istruzione e cultura;
- **Teresa Periti**, dirigente scolastica in distacco presso il Dipartimento istruzione e cultura con funzioni di coordinamento organizzativo dei lavori del tavolo;
- **Marco Crepaldi**, psicologo, presidente e fondatore dell'associazione hikikomori Italia con ruolo di coordinamento scientifico e metodologico nel tavolo;
- **Paola Pasqualin**, dirigente scolastica dell'Istituto comprensivo Trento 5;
- **Roberta Santuliana**, docente in distacco presso il Dipartimento istruzione e cultura, specializzata nell'area inclusione;
- **Giulia Tomasi**, referente del progetto "Hikikomori e ritiro sociale" presso l'associazione Ama;
- **Miriam Vanzetti**, direttrice dell'associazione Ama.
- **Elena Carolei**, presidente dell'associazione Onlus genitori Italia;
- **Alberto Paris**, componente Hikikomori Onlus genitori Italia;
- **Gabriele Baldo**, Ordine degli psicologi di Trento;
- **Silvia Micocci**, dirigente medico dell'Unità operativa di neuropsichiatria infantile;
- **Lorena Filippi**, medico pediatra di libera scelta Asuit.

(1b)